

Recensione “Non mi hai più detto ti amo”

di Elisa Serritelli

Lo spettacolo è una commedia che cerca di coinvolgere il suo pubblico immergendolo nella sua routine quotidiana e aggiungendo situazioni un po' bizzarre con personaggi semplici ma che proprio per questo acquistano in fretta la simpatia degli spettatori e rendono lo spettacolo piacevole; trovo sia dedicato ad un pubblico composto da famiglie e adulti per le parole usate e alcune situazioni affrontate: per esempio la scena in cui il padre chiede al figlio di portargli rispetto o il rapporto instabile fra i genitori.

Ho apprezzato molto la scenografia che grazie ai macchinari cambiava set voltando su se stessa, mi sento invece di criticare alcune scelte:

anche se racchiudere i personaggi in stereotipi o caricature li rende velocemente comprensibili e diretti (esempio, la figlia pigra che non ha voglia di andare a scuola) bisognerebbe smorzarli e mostrare anche altre realtà spesso più comuni; infine non ho apprezzato la scena che concludeva il primo atto dello spettacolo, la rosa abbandonata al centro del palco, che ho trovato troppo simbolica, una conclusione più silenziosa avrebbe reso meglio l'atmosfera di distacco dei personaggi.

Nonostante le critiche la commedia funziona e diverte il pubblico al quale è mirata.